



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



M 1 7 1 2 2 1 1 1

SPOMLADANSKI IZPITNI ROK

Osnovna raven
ITALIJANŠČINA
Izpitna pola 1

- A) Bralno razumevanje
B) Poznavanje in raba jezika

Sobota, 10. junij 2017 / 60 minut (35 + 25)

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik.
Kandidat dobi ocenjevalni obrazec.*

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalni obrazec).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 2 nalogi v delu A in 3 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 60, od tega 30 v delu A in 30 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve, ki jih pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom, vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 3 prazne.



A) BRALNO RAZUMEVANJE

Testo 1

Leggete attentamente i testi.

Ricetta n. 1

Sformato di zucchine

Ingredienti per 4 porzioni:

200 g di zucchine
150 g di ricotta
10 g di parmigiano
1 cucchiaino di farina
sale
pepe

Preparazione:

Tagliate le zucchine a fette e scottatele in acqua bollente salata. Scolatele e disponetele su un canovaccio.

Tritate le zucchine con la ricotta e il parmigiano, salate e pepate. Distribuite in 4 stampini e cuocete in forno a 180°C per 20'. Potete servire con salsa al formaggio.



Ricetta n. 2

Soufflé di asparagi

Ingredienti per 4 porzioni:

400 g di asparagi
20 g di farina
250 g di latte parzialmente scremato
2 uova
40 g di parmigiano

Preparazione:

Pulite e cuocete gli asparagi, tagliate le punte e tenetele da parte e tritate il resto.

Preparate una besciamella dietetica sciogliendo la farina col latte, unito poco alla volta. Aggiungete il trito di asparagi, i tuorli, il parmigiano e le punte d'asparago. Salate e pepate. Incorporate gli albumi a neve non troppo soda e cuocete in uno stampo appena unto d'olio a 200°C per 40' circa.



Ricetta n. 3

Tortino caldo di cioccolato fondente

Ingredienti per 6 persone:

200 g di cioccolato fondente al 70%
120 g di burro
200 g di zucchero semolato
4 uova
40 g di farina di riso

Preparazione:

Fondete a bagnomaria il cioccolato con il burro tagliato a pezzettini. A parte sbattete le uova intere con lo zucchero, infine unite la farina.

Miscelate i due composti e colate la massa ottenuta in stampini precedentemente imburattati. Raffreddate in frigorifero e successivamente infornate per 12 minuti a 180°C. Sformate subito a cottura terminata e spolverate con zucchero a velo.



(Da: Viviclub Famila)

**Prova n. 1**

Segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F), cerchiare la risposta giusta, oppure rispondete con risposte brevi.

1. Tutte e tre le ricette sono a base di verdure. V F
2. I tre piatti sono preparati al forno. V F
3. Tra gli ingredienti di tutte e tre le ricette troviamo le uova. V F
4. Il rosso e il bianco dell'uovo devono essere sempre sbattuti separatamente. V F
5. Quale ricetta richiede il tempo più lungo di cottura?
A La prima.
B La seconda.
C La terza.
6. Di quale utensile abbiamo bisogno per preparare i tre piatti?

7. Quale piatto può essere accompagnato da una salsa?
A Il primo.
B Il secondo.
C Il terzo.
8. Le zucchine devono essere bollite per pochissimo tempo cioè devono essere
A tritate.
B scolate.
C scottate.
9. Quali sono gli ingredienti base della salsa besciamella?

 e

10. Il dolce viene prima cotto e poi messo a raffreddare in frigorifero. V F

(10 punti)



Testo 2

Leggete attentamente il seguente testo.

Alfonsina Morini Strada

Alfonsina Morini nasce a Castelfranco in Emilia in una famiglia di umili origini. La seconda dei dieci figli, non ha mai avuto un giocattolo e quando il padre porta a casa una vecchia bicicletta lei, che ha 10 anni, scopre un mondo nuovo. In poco tempo impara a correre più dei maschi e da allora non si separa più dalle due ruote. La ragazza è incredibilmente determinata ed il suo scopo è quello di dimostrare che può correre al pari dei corridori maschi. Non solo vuole gareggiare con gli uomini, ma vuole anche vestirsi come un ciclista maschio: calzoncini corti e magliette aderenti! Nel suo paese la ribattezzano «il diavolo in gonnella». Oltre alle risa del paese, Alfonsina deve anche combattere contro lo scetticismo della famiglia; neanche quando torna a casa con il suo primo premio (un maiale vivo) la famiglia cambia idea e cercano in tutti i modi di farle abbandonare l'idea di correre in bicicletta.

A 16 anni Alfonsina osa seguire al Grand Prix di Pietroburgo un suo compagno di corse, Carlo Messori. Ed è lei che conquista le maggiori attenzioni del pubblico, comprese quelle dello zar Nicola II che le dona una medaglia. Ad appena 24 anni, Alfonsina sposa Luigi Strada, uomo intelligente, moderno, senza pregiudizi, che non ostacola la passione della sposina. Anzi, l'appoggia in pieno, tanto che il giorno delle nozze le regala una bicicletta da corsa nuova fiammante. Con l'appoggio del marito Alfonsina partecipa a molteplici corse battendo ben 36 volte gli uomini. Finalmente nel 1924, a 32 anni, il direttore della «Gazzetta dello Sport» Emilio Colombo la chiama per prendere parte al Giro. Quell'anno non si trovano iscritti perché i produttori di biciclette hanno deciso di boicottare la corsa per protesta contro gli organizzatori. Mancano i grandi nomi e Alfonsina viene accettata a tre giorni dal via. Il suo numero sarà 72, ma il suo nominativo risulterà essere Alfonsin Strada, per non svelare prima del tempo la presenza di una donna al Giro. Ovviamente, pochi giorni prima della partenza della carovana rosa, la notizia esplose in tutto il suo clamore e questo porta agli organizzatori quella visibilità che speravano per la corsa.

Alfonsina completa regolarmente le prime quattro delle dodici tappe: la Milano–Genova, la Genova–Firenze, la Firenze–Roma e la Roma–Napoli. Poi, nella tappa L'Aquila-Perugia, si scatena il finimondo. Pioggia e vento flagellano il percorso già pieno di ostacoli. Alfonsina rompe il manubrio (lo sostituisce con un manico di scopa offerto da una contadina), finisce vittima di varie cadute e forature e arriva fuori tempo massimo. Dopo una polemica violentissima tra i giudici di gara, viene messa fuori gara. Emilio Colombo è un po' intenerito dalla vicenda; la curiosità per le imprese di Alfonsina fa vendere molte copie in più della Gazzetta dello Sport, perciò l'aiuta a proseguire la corsa, pagandole di tasca propria vitto, alloggio ed assistenza. Tra mille difficoltà (in albergo deve aspettare che tutti gli altri siano a letto per poter fare il bagno, si cuce da sola i pneumatici forati con ago e filo), percorre la seconda metà del Giro con un ginocchio gonfio a causa delle molte cadute, ma continua fino a Milano. Ormai è lei l'eroina di quel Giro. Spesso all'arrivo l'entusiasmo non è per il vincitore di giornata ma per Alfonsina, che arriva con distacchi consistenti, ma nessuno lascia il proprio posto da spettatore fino a quando «il diavolo in gonnella» non ha tagliato il traguardo.

La sua partecipazione al Giro le frutta una bella somma: 50 mila lire. Nei giorni seguenti spedisce due misteriosi vaglia: uno al manicomio di Milano, dove da due anni è ricoverato il marito; l'altro a un collegio di suore, dove studia la figlia di una sorella emigrata in Francia. Dopo quell'anno non riuscirà più a iscriversi al Giro e comincia a pedalare sotto il tendone di un circo in Francia e Spagna. Nel 1937 partecipa ad altre competizioni e vince in diverse sfide femminili e l'anno dopo a Saint Germain stabilisce il primato mondiale femminile di 12 ore. In seguito apre il suo negozio-officina a Milano e vi si reca tutti i giorni pedalando.

Quando comincia a sentirsi troppo stanca compra una Moto Guzzi 500, pioniera ancora una volta. Il 13 settembre 1959 va alla partenza delle «tre valli varesine» ma torna a casa sconsolata perché nessuno l'ha riconosciuta. Tornata a casa, nel tentativo di accendere la sua moto, cade morta a terra per una crisi cardiaca, all'età di 68 anni.

(Da: maurziomequio.wordpress.com, 15/10/2010)



M 1 7 1 2 2 1 1 1 0 5

Prova n. 2

Cerchiate la risposta giusta, segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F), oppure rispondete con risposte brevi.

1. Alfonsina Morini Strada nasce in una famiglia
A borghese.
B benestante.
C povera.

2. Il grande desiderio della ragazza è provare che
A è brava quanto gli avversari maschi.
B anche una donna può vincere il Giro.
C il ciclismo è uno sport adatto alle donne.

3. Quando va in bici Alfonsina preferisce mettere una comoda gonnella corta. V F

4. Nel suo paese nativo la ragazza viene denominata «il diavolo in gonnella» probabilmente perché
A gareggia in gonna.
B è cattiva e insopportabile.
C corre in bici come una pazza.

5. I familiari di Alfonsina si sforzano di
A darle l'appoggio che si merita.
B persuaderla a lasciar perdere il ciclismo.
C convincerla ad allenarsi per la gara in Russia.

6. A Pietroburgo la minorenne Alfonsina
A viene acclamata e festeggiata dal pubblico.
B partecipa al Grand Prix e vince la medaglia d'oro.
C arriva subito dopo il suo compagno Carlo Messori.

7. Il primo marito incoraggia il suo hobby. V F

8. Nella frase «il giorno delle nozze le regala una bicicletta da corsa nuova fiammante» l'espressione «nuova fiammante» vuol dire che la bici è
A rossa come la fiamma.
B vistosa e appariscente.
C nuova di fabbrica.

9. Nel 1924 a convincerla a partecipare al Giro d'Italia è
A il capo del giornale sportivo.
B un compagno di corse.
C il marito.



10. Alfonsina si iscrive nella lista dei partecipanti al Giro sotto un nome maschile perché
- A ha deciso di fingersi uomo durante la gara.
 - B alle donne non è permesso partecipare a simili gare.
 - C la sua presenza deve rimanere un segreto fino all'inizio della gara.
11. Nella frase «Ovviamente, pochi giorni prima della partenza della carovana rosa, la notizia esplode in tutto il suo clamore» l'espressione «esplode in tutto il suo clamore» si riferisce al fatto che
- A provoca il rinvio della partenza.
 - B suscita molto interesse per la gara.
 - C genera le proteste degli organizzatori.
12. Quell'anno tra gli atleti che partecipano al Giro ci sono i più famosi ciclisti del periodo. V F
13. Durante quale tappa Alfonsina incontra maggiori difficoltà?
-
14. Dopo la prima metà del Giro viene squalificata perché
- A ha corso con un manubrio improvvisato.
 - B si è comportata scorrettamente con i concorrenti.
 - C ha oltrepassato il limite di tempo concesso.
15. Nonostante la squalifica di Alfonsina, Emilio Colombo decide di aiutarla a finire la corsa perché
- A trova ingiusta la decisione dei giudici di gara.
 - B è favorevole alla partecipazione delle donne al Giro.
 - C capisce che l'aumento delle vendite del giornale è merito suo.
16. In albergo Alfonsina
- A si lava in camera perché non può usare il bagno.
 - B si lava solo quando gli altri hanno finito.
 - C fa il bagno la mattina presto.
17. I soldi guadagnati al Giro le sono serviti per
- A coprire certe spese mediche e scolastiche.
 - B raggiungere la sorella in Francia.
 - C aprire un negozio di biciclette.
18. Quante volte ha partecipato al Giro d'Italia?
-
19. Negli ultimi anni cosa fa Alfonsina per vivere?
-
20. Alfonsina muore mentre
- A gareggia nella corsa delle «tre valli varesine».
 - B tenta di far partire la sua Moto Guzzi.
 - C va al lavoro al suo negozio in bicicletta.

(20 punti)



M 1 7 1 2 2 1 1 1 0 7

B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA**Prova n. 1**

Tra le soluzioni elencate alla fine del testo rispettivamente per ogni numero, cerciate quella giusta.

Viaggi low cost per i figli in giro da soli

Il figlio o la figlia adolescente hanno deciso, con il nostro consenso, di andare in vacanza per conto loro. Come evitare di ossessionarli con le nostre __1__ e, nello stesso tempo, appoggiarli? Con alcune semplici regole. Eccole. Primo: sarebbe bene __2__ gli amici con cui i nostri ragazzi partono. Secondo: non riempiamoli di denaro. I genitori credono che un ragazzo con un __3__ pieno possa cavarsela meglio in caso di imprevisti. È la cosa più diseducativa che si possa immaginare. Dalle __4__ si impara a uscire con la presenza di spirito, il senso pratico e, a volte, la fantasia. E le prime vacanze da soli anche a questo dovrebbero servire: ad apprendere dall'esperienza, anche __5__, ovviamente. Se un ragazzo viene spinto a pensare che il denaro risolve tutte le difficoltà avrà seri problemi nella __6__. Quindi stabilire con lui o lei una somma di denaro sufficiente per l'essenziale e un sistema per mandargli dei soldi in caso di vera emergenza. Terza buona regola da __7__: non tormentiamoli con le telefonate. Abbiamo deciso che sono abbastanza grandi per partire da soli? Bene. Fissiamo alcuni appuntamenti telefonici e per il resto lasciamoli in __8__. Quarta e ultima regola: controllare che il __9__ sia adeguato e ben organizzato. Finché sono minorenni meglio avere treni __10__ e un posto dove dormire. È meglio che questa prima esperienza sia una vacanza in casa di amici o un campeggio in Italia. Per loro sarà un'esperienza indimenticabile, e voi vi sentirete più tranquilli.

(Da: *Donna moderna*, 8/9/2010)

1.	A presenze	B aspettative	C paure	D idee
2.	A avere	B conoscere	C parlare	D sapere
3.	A portafogli	B agenda	C taccuino	D sacco
4.	A attività	B esigenze	C esperienze	D difficoltà
5.	A sbagliando	B imparando	C pensando	D calcolando
6.	A scuola	B compagnia	C vita	D vacanza
7.	A fare	B mettere	C rispettare	D prendere
8.	A ansia	B pace	C sintonia	D solitudine
9.	A corso	B piano	C viaggio	D itinerario
10.	A riservati	B fissati	C convalidati	D prenotati

(10 punti)

**Prova n. 2**

Completate le frasi con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

Tentano rapina in banca con ostaggi

La tentata rapina ha avuto luogo lunedì pomeriggio, intorno alle 15.30, alla filiale di Banca Intesa di via Binda. Due rapinatori travestiti da donna (1) _____ (entrare) in banca, seguiti da un terzo, Oscar Beccalli. All'esterno, appostato in auto, li (2) _____ (aspettare) il più anziano e capo della banda, Luciano Beccalli. L'uomo si teneva costantemente in contatto con i complici all'interno, (3) _____ (dare) ordini con il walkie talkie. Gli ultimi due componenti la banda, Maurizio Santoro e Salvatore Maddà, (4) _____ (fare) da palo.

Non appena i tre hanno estratto le pistole, hanno sentito squillare il cellulare: «Sono un maresciallo. La banca è circondata. Deponete le armi e (5) _____ (arrendersi)»!

Era vero: i carabinieri li (6) _____ (tenere) d'occhio da tempo, e fuori dalla banca erano appostati 40 militari pronti ad arrestarli. Nell'istituto, i tre malviventi avevano in ostaggio dieci persone tra direttore, dipendenti e clienti. Vistisi ormai perduti, (7) _____ (fuggire) da una porta laterale della banca, mentre gli altri tre all'esterno venivano fermati. I due rapinatori travestiti da donna hanno tentato una fuga disperata: hanno bloccato un'inquilina dello stesso caseggiato in cui si trova la banca e l'hanno costretta, sotto la minaccia delle armi, a dar loro degli abiti maschili. Cambiare aspetto però non (8) _____ (servire) a nulla: appena usciti dal portone (9) _____ (catturare) immediatamente. Al momento degli arresti, movimentati, alcuni passanti si erano convinti che si girasse una scena di azione della ennesima fiction o di un film che (10) _____ (avere) come location Milano.

(Da: www.corriere.it, 12/10/2010)

(10 punti)

**Prova n. 3**

3.1 Completate il testo inserendo in ogni spazio vuoto una sola parola mancante (articolo, preposizione o pronome).

A lezione di civiltà

Qualche tempo fa un mio amico ha rischiato di essere preso a pugni. Davanti a noi camminava un tipo che si stava accendendo una sigaretta. Essendo **(1)** _____ ultima, ha buttato tranquillamente il pacchetto vuoto per terra. Il mio amico **(2)** _____ ha raccolto e, affrettando il passo, ha toccato il tizio sulla spalla dicendogli: «Senta, **(3)** _____ è caduto questo». Per poco l'uomo non **(4)** _____ ha messo le mani addosso. «Pensi agli affari suoi» è stata la sua risposta, ma espressa con parole molto più aggressive. Buttare una carta **(5)** _____ un cestino costa poca fatica, eppure molti continuano a lanciare in terra tutto quello che non serve più, pensando che prima o poi pulirà qualcun altro.

(Da: *Donna moderna*, 20/10/2010)

3.2 Completate il testo con le parole che hanno la stessa base lessicale delle parole tra parentesi.

Creato scanner in grado di distinguere i liquidi

Una novità **(6)** _____ (**tecnologia**) che piacerà sicuramente ai passeggeri spesso costretti a spedire il proprio bagaglio a mano per la **(7)** _____ (**presente**) di liquidi in valigia. Un gruppo di **(8)** _____ (**scienza**) dell'università inglese di Durham ha messo infatti a punto uno scanner in grado di riconoscere le sostanze liquide, il quale può quindi distinguere una bottiglia di acqua da una che contiene **(9)** _____ (**esplodere**). Questo tipo di controllo sarà effettuato anche sugli **(10)** _____ (**alcol**) acquistati al duty free, e servirà a smascherare il contrabbando. L'Unione europea ha dato l'ok alla nuova tecnologia e già dal prossimo aprile, secondo il sito del quotidiano britannico «Daily Mail», gli aeroporti inglesi si doteranno dei nuovi scanner.

(Da: www.corriere.it, 25/10/2010)

(10 punti)



Prazna stran



M 1 7 1 2 2 1 1 1 1 1

Prazna stran



Prazna stran